

RICHIESTA DI DETASSAZIONE PER RIFIUTI SPECIALI ANNO _____
(Art. 1 comma 649 Legge 147/2013 e s.m.i. – art 7 Regolamento per l'applicazione della Tari)

La richiesta, presentata annualmente, resta valida fino ad eventuali modifiche intervenute, da comunicare con nuova richiesta .

Il sottoscritto			
nato a	Prov.	il	
residente a	in Via		
Codice fiscale			
in qualità di	<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> titolare <input type="checkbox"/> altro		
della società	Ragione sociale		
	Sede legale		
	Codice fiscale		
	Partita Iva		
	CODICE ATECO dell'attività		
per i locali di Via			nr.
Recapito telefonico		PEC (obbligatoria)	

agli effetti dell'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)

DICHIARA CHE

Data inizio occupazione (1) _____	Dati catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____
Destinazione ad Uso (2):	
(a) La superficie complessiva:	è pari a mq
(b) La superficie dell'area da esentare	è pari a mq
CODICI EER rifiuti prodotti _____	
La superficie tassabile (a-b) destinata ad uso:	è pari a mq

CHIEDE

che ai sensi dell'art.7 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, la superficie produttiva di rifiuti speciali o l'area dedicata alla produzione artigianale o industriale, indicata al punto c), al cui smaltimento si provvede a proprie spese, venga esclusa dal computo della superficie tassabile.

FIRMA

letto e approvato

(1) Da indicare solo in caso di nuova denuncia di occupazione locali.

(2) Tipo di attività svolta (es. aree e capannoni di produzione, Studio medico, Officina, Supermercato, Lavanderia ecc.)

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- 1) Planimetria dei locali con evidenziate le aree da detassare in scala 1:100 o 1:200;
- 2) Copia fronte e retro del documento di identità del richiedente;

N.B.: Entro il mese di Marzo dell'anno successivo a quello di riferimento comunicare i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici EER, allegando la documentazione attestante il recupero e lo smaltimento attraverso imprese a ciò abilitate, in conformità alla vigente normativa.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI ART. 7 ESCLUSIONI (commi 4, 5, 6)

4. Nel computo della superficie tassabile per le utenze non domestiche non si tiene conto della parte di essa ove si formano in **via continuativa e prevalente**, rifiuti speciali allo smaltimento dei quali provvedono a proprie spese i produttori dei rifiuti stessi ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.
- a) le aree scoperte destinate all'esercizio dell'agricoltura, silvicoltura, allevamento e le serre a terra;
 - b) le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive;
 - c) le superfici dove si formano i rifiuti della produzione. Le attività industriali sono soggette a tassazione con riferimento alle aree diverse da quelle ove si formano i rifiuti della produzione;
 - d) Nel caso di attività produttive che diano luogo in via prevalente e continuativa a rifiuti speciali sono esclusi dalla tassazione anche i magazzini funzionalmente ed esclusivamente collegati al luogo di svolgimento dell'attività produttiva, a questo fisicamente contigui. Restano invece soggetti a tassazione ordinaria i magazzini funzionali, anche promiscuamente, alla vendita, allo stoccaggio e alla distribuzione di prodotti finiti
5. Qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dal tributo, la superficie imponibile è calcolata applicando alla superficie su cui l'attività è svolta le seguenti percentuali distinte per tipologia di attività economiche:

Tipologia di attività	% di riduzione della superficie promiscua
AUTOCARROZZERIE	60%
VERNICIATURA-GALVANOTECNICI-FONDERIE	50%
FALEGNAMERIE	50%
ROSTICCERIE	50%
AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEICOLI	50%
MACELLERIE	50%
GOMMISTI	50%
TIPOGRAFIE	40%
LAVANDERIE E TINTORIE	40%
OFFICINE DI CARPENTERIA METALLICA	40%
PASTICCERIE	30%
AUTOFFICINE DI ELETTRAUTO	50%
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	30%
AMBULATORI MEDICI E DENTISTICI (non facenti parte delle strutture sanitarie che operano in forma organizzata e continuativa nell'ambito e per le finalità di cui alla Legge 833/1978)	20%

Ove l'attività di produzione contestuale di rifiuti urbani e speciali, non rientri tra le quelle ricomprese nell'elenco, l'agevolazione è accordata nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività ad essa più simile sotto l'aspetto della potenziale produttività qualitativa e quantitativa di rifiuti speciali.

6. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

- a) indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, distinguendone la destinazione d'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice EER;
- b) comunicare entro il **mese di marzo dell'anno successivo** a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici EER, allegando la documentazione attestante il recupero e lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate, in conformità alla vigente normativa. La presentazione entro il termine indicato della comunicazione prevista è presupposto essenziale ai fini dell'accogliibilità.

Documentazione da allegare alla comunicazione:

- copia del Contratto/Affidamento a soggetto terzo, autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- copia dei FIR (Formulari di identificazione dei rifiuti);
- copia dell'Attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti, sottoscritta dal titolare dell'impianto, da cui risultino, almeno, i dati dell'impianto e del titolare, la quantità dei rifiuti trattati e la tipologia di operazione di recupero effettuate.

Il Comune di Milano effettuerà tutti i controlli necessari a comprovare la veridicità di quanto dichiarato e comunicato con la presente, esercitando i propri poteri di controllo. Nell'eventualità di esito negativo, si provvederà al recupero della tariffa non applicata per il periodo oggetto di accertamento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Utilizzando la propria casella di posta certificata a entrambi gli indirizzi:

agevolazionitassarifiuti@pec.comune.milano.it ; ambiente@pec.comune.milano.it

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati raccolti con il presente modulo è finalizzato all'espletamento del procedimento e delle attività connesse e strumentali alla gestione della richiesta di esonero dal pagamento della tassa rifiuti.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico del titolare o connesso all'esercizio di propri pubblici poteri, in coerenza con l'art. 2 sexies del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Comunale della TARI.

I dati raccolti per la gestione della tassa rifiuti potranno essere utilizzati per un'altra diversa finalità compatibile con quella iniziale (revisione tariffe, definizione agevolazioni e riduzioni) e per elaborazioni statistiche con tecniche che garantiscano la tutela della riservatezza.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi, anche parzialmente, comporta l'annullamento della dichiarazione venendo meno la possibilità di dar corso alle attività procedurali e di determinare gli importi dovuti ai fini del tributo sui rifiuti (i dati contrassegnati con l'asterisco (*) sono facoltativi ma importanti per una gestione efficace delle comunicazioni).

Comunicazione e diffusione

I dati personali non sono oggetto di diffusione e/o comunicazione a terzi, salvo che tali operazioni siano necessarie per dare attuazione a norme di legge o di regolamento.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite, iniziali e successive.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da soggetti che per conto del Comune svolgono le attività di gestione dei tributi, compresa la gestione tecnica dei sistemi informativi e l'implementazione degli stessi, e agiscono in qualità di Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I riferimenti di tali soggetti sono riportati sul sito istituzionale del Comune di Milano, nella sezione Tributi.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle relative attività e comunque per il periodo di tempo previsto dagli obblighi di tenuta della documentazione amministrativa.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare - Area Finanze e Oneri Tributari via Silvio Pellico, 16 - 20121 Milano, anche mediante indirizzo e-mail: protocollo@postacert.comune.milano.it oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO")

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).